

A Civitavecchia il Comune stanziava milioni per il pellegrinaggio

Un santuario per la Vergine Il paese sfrutta il miracolo

Una cappella per la Madonna Sant'Agostino. Una nicchia dove la Vergine sarà protetta da un vetro antiproiettile. Il Comune di Civitavecchia la farà costruire prima di Pasqua. A fianco sorgerà un parcheggio di 2 ettari. Ma i parrochiani vorrebbero un vero santuario. Intanto, dopo l'assalto dei mille pellegrini che giovedì sono giunti al seguito del veggente Casagrande a Pantano si attendono nuovi arrivi per le vacanze pasquali.

SILVIO SERANDELLI

CIVITAVECCHIA Una cappella subito da costruire prima di Pasqua e se non bastasse, per accogliere fedeli e pellegrini si può già pensare ad un grande santuario dove ospitare degnamente la Madonna Sant'Agostino. La decisione è stata presa ieri mattina in Comune dal sindaco di Civitavecchia il pidessino Pietro Tideri al termine di un incontro con padre Pablo Martin, il parroco che aveva portato dal santuario jugoslavo di Madjugorje la statua di gesso e con Enrico Gregori, il fratello di Fabio che per primo aveva assistito al «miracolo» delle lacrime di sangue della sua Madonna. «Abbiamo accolto le richieste del parroco e della zona di Pantano», dichiara il sindaco Tideri. «Era doveroso dare una sistemazione alla statua ed offrire una accoglienza adeguata ai numerosi fedeli che vanno in pellegrinaggio alla villa della famiglia Gregori».

Le sue serre a ridosso della parrocchia mettera a disposizione due ettari di terreno per il parcheggio. Finalmente dovrà dormire soanti tranquilli Fabio Gregori, l'operario dell'Enel che si è visto prendere d'assalto da pellegrini e curiosi la villetta con annesso giardino, luogo del fenomeno delle 14 lacrime zioni. In via Fontanaletta nella zona agricola di Pantano, fra Civitavecchia e Tarquinia, ci sono ancora i segni dell'incuria di giovedì pomeriggio. Mille fedeli si sono da appuntamento davanti alla nicchia che aveva contenuto la Madonna.

Lucca, Genova, Viterbo le targhe dei palmani che hanno scatenato in aperta campagna i pellegrini. Tante auto da fuori provincia si sono accalate nelle stradine polverose. Una colonna interminabile di fedeli in preghiera in fila per vedere la scena del «miracolo» per calpestare l'incoscibile prato del giardino dei Gregori. Poi il miracolo di una bambina di 9 anni che è stata vista alzarsi dalla sua sedia a rotelle. Infine la performance del veggente Pio Casagrande arrivato da Bonoratico in provincia di Novara per scattare le sue polaroid verso il sole e mostrare le immagini

celesti impresso. «Torneremo qui 13 volte a ricordare ogni lacrimazione della Madonna», ha sentenziato il santone arrivato in Bmw 520 con l'autista non perfettamente al corrente sul numero esatto dei fenomeni delle lacrime di sangue. 14 non 13, secondo la versione ufficiale. Per tutti la prossima volta l'appuntamento è fissato davanti alla nuovissima cappella con annesso parcheggio.

«Sarà pronta prima delle festività pasquali», ha assicurato il sindaco Tideri. Dovrà essere tutto in ordine per accogliere l'ondata di fedeli che nei giorni del ponte di Pasqua non vorranno rinunciare a vedere la statua del miracolo. «Saranno più di mille di ieri», sono convinti i bene informati in parrocchia. Ci sono già numerose segnalazioni del arrivo di viaggi organizzati. Sarà tornata finalmente al suo posto la malinconica Madonna di gesso dopo un lungo periodo di esami e di controlli. «A Pasqua faremo la prima prova», dicono ancora in parrocchia. «Ma vogliamo un santuario. La nostra chiesa è troppo piccola, intanto nella zona sono comparsi fuori ambulanti, un paio di furgoni con panini e coca cola. In città si parla di un grande interesse per i terreni agricoli della zona. Ci sarebbe chi è interessato a costruire molto più dei due ettari di parcheggio e della cripta da 10 milioni. Una piccola Lourdes al centro dell'Italia, a due passi da Roma, col porto in cui potranno attraccare navi da crociera ricolmi di pellegrini provenienti da tutto il mondo. È preoccupato il vescovo di Civitavecchia, monsignor Girolamo Gilio. «La Chiesa non è un mercato, occorre evitare il fanatismo e l'affarismo».

■ Nella sua rete sono caduti davvero in tanti tra il Lazio e la Toscana, ma soprattutto ai Castelli Romani. Cinquant'anni una figlioletta di nove, Rosa Piparo è stato il terrore e l'incubo di numerosi commercianti ingannati dalla sua faccia da brava donna e dai suoi assegni falsi rubati o a vuoto che ha rifilato per circa un anno. Ad arrestarla sono stati gli agenti della squadra anticrimine del commissariato Albano il 14 marzo scorso ad Anicia dove la donna viveva insieme al marito, un settantenne pensionato e all'oscuro delle truffe messe a tiro dalla consorte. Ieri mattina è stato arrestato anche il complice della donna Roberto Mastromeo trentasette anni romano, ma residente ad Ardea. A metterci la polizia sulle tracce della donna sono stati gli stessi commercianti che hanno spinto denuncia contro l'ignota signora con bimbi che pagava la merce con assegni a vuoto. La donna ripeteva il

Era il terrore dei commercianti

Truffatrice dalla faccia d'angelo

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

suo rito quasi quotidianamente, entrava nei negozi - ma anche su permercato e vivai - tirando nella mano con l'ignara figlioletta. Faceva la spesa e una volta alla cassa riempiva l'assegno, mai superiore alle 500mila lire. Qualche volta chiedeva anche la gentilezza di poter emettere un assegno di importo superiore al prezzo da pagare, in modo da ottenere il resto in liquidi. Tutto messo a punto con

disinvoltura qualche frase sulla bella bambina qualche commento sulla scuola e poi «arrivederci e grazie».

Tuttavia le indagini non sono state semplici e sono andate avanti per ben 4 mesi. Alla fine un commerciante si è ricordato il nome della truffatrice. «Ha detto di chiamarsi Rosa e di abitare ad Anicia. Così sono scattati i controlli e la donna seppur incensurata è stata

immediatamente individuata. Più complicato invece risalire all'identità del suo complice il quale secondo gli inquirenti forniva gli assegni rubati a Rosa Piparo. «Non erano rapporti sentimentali tra i due, ma soltanto di tipo professionale», hanno sottolineato al commissariato. Le indagini ora proseguono anche in Toscana e nel resto del Lazio, soprattutto in provincia di Latina dove sarebbero avvenute truffe messe a punto nello stesso modo usato dalla Piparo. Nella sua abitazione gli agenti hanno trovato assegni in bianco risultati rubati. La donna ora è stata trasferita al carcere di Rebibbia, mentre il suo «complice» sta in quello di Velletri a disposizione del pubblico ministero Giuseppe Patroni, che conduce le indagini. La bimba invece che è del tutto estranea ai giochi della madre è rimasta a casa insieme all'anziano genitore «caduto in disgrazia» da quando si è sposato con la furba Rosa Piparo.

Giovedì 30 Marzo 1995 (ore 9.30-13.30 - 15-19)
Palazzo Valentini - Via IV Novembre 117 A
La FONDAZIONE VALENTINO BUCCHI
 promuove l'Incontro-Confronto
Ancora libertà per le arti e lo spettacolo

Intervento a tutela della libertà delle arti e dello spettacolo

Massimo Severo Giannini

Gianni Tedeschi

Proibizione di

- Il generale prodotto commerciale culturale e artistico
- L'assolutamento culturale e artistico
- Spese di gestione di rappresentazione artistica di bilancio
- La formazione dei giovani artisti
- La privatizzazione del fondo libro
- Spettacolo culturale e un business oggi possibile
- La burocratizzazione dell'attività artistica
- Festività e concorsi: una prospettiva per i giovani artisti
- Attività artistiche e radio-televisioni
- Concorsi e premi fine o strumento di una politica culturale
- Terrivore ha perso la scarpina e non si intravede un principio azzurro
- L. IVA
- Esami strettamente confidenziali nei conservatori di musica
- Il cittadino e le molteplici regole del gioco burocratico
- Mechanismi pubblicitari per eventi culturali e di spettacolo
- Schede fotografative: impostare allo specchio il massimo dell'oggettività
- La scrittura teatrale
- Problemi di diritto
- Chi controlla il controllo
- La Banca Nazionale del Lavoro
- Cronisti e piombo
- L'ESPRESSO
- LA SPIGA
- La critica letteraria
- La critica cinematografica
- La critica musicale
- La critica teatrale
- La critica televisiva
- La critica cinematografica
- La critica musicale
- La critica teatrale
- La critica televisiva

un invito al buon senso
 Interverranno fra gli altri Gianni Borgna, Giuseppe Pavan, Modestino Spagnuolo, Paolo Germani, Franco Paparella, Giovanna Grignaffini, Angelo Curi, Eugenio Rusmanit, Antonio Passa, Rodolfo Carelli, Franco Mannino, Enrico Milone, Renzo Giaccher, Giovanna Gubbini, Manuel De Sica, Paolo Manca, Gabriella Fanello, Marcucci, Arturo Sacchetti, Franz Albanese, Sergio Prodigio, Massimo Coen, Fulvio Greux, Vincenzo Gar, Adriana Rasi, Carboni, Munio Malia, Sopo Matteucci, Domenico Carboni, Dora Liguori, Pietro Grignani, Sergio Rendine, Franco Murezzi, Paolo Caputi, Marcoemilio Camera, Quantino Di Marco, Paolo Lucci, Daniela Ubaldi, Liliana Pannella, Osservatori del Dipartimento della Funzione Pubblica, di altri Ministeri ed Enti e

TAVOLA ROTONDA ORE 12 Una circolare per il cittadino? La circolare N 10 del 5/12/94 intervento a favore delle attività musicali e di danza in Italia (G.U. 20/1/95 suppl. N 7)

Fondazione Valentino Bucchi - Via Ubaldo Peruzzi, 20 - 00139 Roma Tel. 06/8175687 Fax 06/87131527

F.LLI IALUNGO

PORTE BLINDATE E SUPERCORAZZATE
 Casseforti - Vetri Blindati - Grate di Sicurezza
 Alluminio Taglio Termico - Brevetti di Sicurezza

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

Via C. Facchinetti, 68 - Roma - Tel. 06 / 43534790
 Resp. IALUNGO PIETRO cell. 0336 / 912108

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI

DOTTORE COMMERCIALISTA

Il corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendono conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.

- ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO
- ORARI FLESSIBILI

Per informazioni
IST. MODERNO Tel. (06) 3721858
 via E. Tazzoli 2, 00192 ROMA **3723012**

Come conseguire una LAUREA C/O QUALSIASI UNIVERSITA' ITALIANA

Per chi lavora e non può frequentare. Per chi ha poco tempo. Per chi è fuori corso. Per chi ha abbandonato gli studi. Per chi è matricola. **IL CEPU OFFRE LA SOLUZIONE AD OGNI TUO PROBLEMA.** Cura le pratiche burocratiche, reperisce i testi, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da Tutor qualificati. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 22,00. **58 SEDI IN ITALIA.**

CEPU Centro Europeo Preparazione Universitaria

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE 1670-18056